



Prot. n. 6702 del 10/07/2026

**Verbale n. 5/2026
del Consiglio Accademico
del 1° aprile 2026**

Presenti: Prof. Riccardo Caldura (Direttore), Prof. Giuseppe D'Angelo, Prof.ssa Diana Ferrara, Prof.ssa Liliana Fracasso, Prof. Daniele Fraccaro, Prof. Manuel Frara, Prof. Gaetano Mainenti, Prof. Stefano Marotta.

Uditore per la Scuola di Scenografia: Prof. Cosimo Gomez

Rappresentante della Consulta: Sig. Angelo Bresolin e Dott.ssa Noa Pane.

Il Direttore, accertata l'identità dei singoli partecipanti, avvia il Consiglio Accademico, riunitosi online su piattaforma Teams, alle ore 14:30 e procede alla disamina punto per punto dell'ordine del giorno comunicato con la convocazione, prot. n. 3295 del 27.03.2026:

1. Approvazione verbali precedenti;
2. Adempimenti rispetto la nota ministeriale n. 1787 del 19 marzo 2026 avente oggetto: "Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità";
3. Varie ed eventuali.

1. Approvazione dei verbali precedenti

Il Direttore introduce l'incontro chiedendo l'approvazione dei verbali degli incontri precedenti come inviati ai membri del Consiglio Accademico e come emendati per le brevi.

Il Consiglio Accademico approva i verbali.

2. Adempimenti rispetto la nota ministeriale n. 1787 del 19 marzo 2026 avente oggetto: "Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità"

Il Direttore, prof. Riccardo Caldura, introduce il punto all'ordine del giorno con un excursus del percorso intrapreso fino ad oggi rispetto il c. d. ciclo di reclutamento del personale attivato a partire dall'a. a. 2025/2026 dal Ministeri dell'Università e della ricerca.

Il Direttore ritorna allo specifico punto all'ordine del giorno e alle decisioni da prendere in seno al Consiglio Accademico secondo quanto stabilito dalla nota ministeriale n. 1787 del 19 marzo 2026 avente oggetto: "Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità".

Si ricorda che rispetto questo tema le cattedre in organico vacanti sulle quali non è in corso di svolgimento una procedura di reclutamento sono in n. di 8 (otto) e riguardano i seguenti settori artistico-disciplinari:



1. AFAM075 – Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo | n. 1 (una)
2. AFAM076 – Grafica d'Arte | n. 2 (due)
3. AFAM095 – Teorie e tecniche computazionali | n. 1 (una)
4. AFAM102 – Storia delle arti visive | n. 1 (una)
5. AFAM104 – Fenomenologia delle arti contemporanee e teoria delle arti multimediali | n. 1 (una)
6. AFAM109 – Antropologia e sociologia delle arti, del design e dello spettacolo | n. 1 (una)
7. AFAM113 – Fotografia | n. 1 (una)

Non sono in esame le seguenti cattedre su cui è in corso di svolgimento una procedura di reclutamento con il bando prot. n. 10019 del 27/10/2025 espletato con le graduatorie definitive prot. n. 3280 del 27/03/2026 e n. 3421 del 01/04/2026:

1. AFAM102 – Storia delle arti visive | n. 2 (due)
2. AFAM077 – Disegno e illustrazione | n. 1 (una)

Il Direttore propone di restringere la valutazione di conversione alle sole:

1. AFAM075 – Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo | n. 1 (una)
2. AFAM095 – Teorie e tecniche computazionali | n. 1 (una)
3. AFAM102 – Storia delle arti visive | n. 1 (una)
4. AFAM104 – Fenomenologia delle arti contemporanee e teoria delle arti multimediali | n. 1 (una)

Inoltre, chiede di considerare la situazione delle docenze ad oggi affidate ad esperti esterni e di considerare quali di esse siano, per le loro caratteristiche di carico didattico nel corso nei piani di studio ovvero di trasversalità negli stessi ovvero di numero di studenti interessati.

Il prof. Marotta interviene proponendo di invertire il ragionamento, visto che non è un obbligo la conversione si propone di partire dai bisogni dell'Istituzione e poi capire in che direzione andare. Dato per assodato che la Scuola di Didattica dell'Arte ha bisogno di un rafforzamento in organico sulle cattedre caratterizzanti il percorso quali sono le altre emergenze che emergono?

Il prof. Gomez chiede delucidazioni rispetto il potenziale interesse della Scuola di Scenografia in merito e il Direttore illustra la situazione anche degli insegnamenti affidati agli esperti esterni.

Il prof. Fraccaro interviene a sostegno di quanto già riportato dal Direttore e dal prof. Marotta ricordando l'attuale composizione della Scuola di Didattica dell'Arte che comprende numerosi insegnamenti afferenti ai settori ABST59 e ABST60 mentre ha in organico una sola cattedra in ABST59.

Prende la parola la prof.ssa Ferrara che entra nel merito della comunicazione già anticipata a mezzo e-mail dalla Scuola di Grafica d'Arte rispetto la questione della cattedra afferente al settore AFAM075 Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo. Viene messa agli atti della lettera della Scuola di Grafica d'Arte.

La prof.ssa Ferrara chiede che la decisione sia già presa quest'anno in quanto preminente per la Scuola di Grafica d'Arte.



La Scuola di Pittura concorda con quanto riportato dalla Scuola di Grafica d'Arte.

La scuola di Scultura concorda con quanto riportato dalla Scuola di Grafica d'Arte.

La scuola di Decorazione concorda con quanto riportato dalla Scuola di Grafica d'Arte.

La Consulta degli Studenti caldeggia il mantenimento della cattedra per permettere una maggiore scelta agli studenti.

Il prof. Marotta interviene ricordando che ad oggi la decisione da prendere è sulla conversione della cattedra e non sul budget assunzionale, distinguendo i due aspetti della proposta della Scuola di Grafica d'Arte e chiede che si mantengano distinte le due decisioni anche considerando le ragioni dei docenti a tempo determinato al momento in servizio in Accademia.

Il prof. D'Angelo interviene illustrando la situazione dell'insegnamento di Anatomia Artistica in Accademia.

Prof. Marotta chiede delucidazioni rispetto la questione della permanenza dei due anni per i docenti a tempo determinato ovvero dei 36 (trentasei) mesi per gli esperti esterni. Il Direttore risponde confermando che non vi sono al momento altre indicazioni.

Il Consiglio Accademico decide di deliberare all'unanimità come segue:

DELIBERA 8/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica come modificato ed integrato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO l'art. 3 quinquies della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione con modificazioni del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, con il quale si prevede che, con appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione del predetto D.P.R. n. 212/2005, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione della suddetta disposizione normativa, sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di belle arti;



VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024 nonché i precedenti CC.CC.NN.LL di Comparto ove richiamati o non abrogati dal C.C.N.L. vigente e, in particolare l'art.21, secondo comma, del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 nella parte in cui prevede che “... *i professori sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di riferimento.*”;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82, “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, pubblicato in data 25 febbraio 2025, “Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo”;

CONSIDERATA la nota 19 marzo 2026, n. 1787, avente oggetto: “Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità”

CONSIDERATA l’offerta didattica dell’Accademia di Belle Arti di Venezia;

CONSIDERATA la domanda di formazione dell’Accademia di Belle Arti di Venezia prevista per l’a. a. 2026/2027;

VALUTA

La conversione della cattedra vacante appartenente al settore artistico-disciplinare AFAM095 – Teorie e tecniche computazionali al settore artistico-disciplinare AFAM117 – Arteterapia.

Data la programmazione didattica della Scuola di Didattica dell’Arte che presenta all’interno del proprio piano di studi numerosi insegnamenti afferenti ai settori caratterizzanti AFAM107 – Pedagogia e didattica dell’arte e del design e AFAM117 – Arteterapia e data la necessità di introdurre cattedre afferenti a questi settori all’interno della struttura della Scuola di nuova costituzione.

Considerato che nell’organico dell’Accademia di Belle Arti di Venezia è già presente n. 1 (una) cattedra in AFAM107 – Pedagogia e didattica dell’arte e del design, la Scuola di Didattica dell’Arte, sostenuta dalla Direzione, propone di effettuare la conversione nel settore artistico-disciplinare non rappresentato ovvero AFAM117 – Arteterapia.

Il Consiglio Accademico ritiene sia necessaria la conversione della cattedra vacante afferente al settore AFAM095 – Teorie e tecniche computazionali al settore artistico-disciplinare AFAM117 – Arteterapia, per garantire il diritto allo studio degli studenti nonché la continuità didattica dei piani di studio approvati, pertanto



DELIBERA

Di **APPROVARE** la conversione della cattedra dal settore artistico-disciplinare AFAM095 – Teorie e tecniche computazionali al settore artistico-disciplinare AFAM117 – Arteterapia per le motivazioni suddette.

Inoltre, valuta **NON NECESSARIE** ulteriori conversioni delle restanti cattedre vacanti secondo quanto previsto nella nota ministeriale 19 marzo 2026, n. 1787, avente oggetto: “Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità”.

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consiglio Accademico prende in esame anche la questione riguardante le indisponibilità deliberando all’unanimità in merito in previsione della futura scadenza prevista del 16 aprile 2026.

DELIBERA 9/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica come modificato ed integrato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO l'art. 3 quinquies della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione con modificazioni del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, con il quale si prevede che, con appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione del predetto D.P.R. n. 212/2005, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione della suddetta disposizione normativa, sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di belle arti;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024 nonché i precedenti CC.CC.NN.LL di Comparto ove richiamati o non abrogati dal C.C.N.L. vigente e, in particolare l'art.21, secondo



comma, del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 nella parte in cui prevede che “... i professori sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di riferimento.”;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82, “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, pubblicato in data 25 febbraio 2025, “Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo”;

CONSIDERATA la nota 19 marzo 2026, n. 1787, avente oggetto: “Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità”

CONSIDERATA l’offerta didattica dell’Accademia di Belle Arti di Venezia;

CONSIDERATA la domanda di formazione dell’Accademia di Belle Arti di Venezia dell’a. a. 2026/2027;

VALUTA

In base alla domanda di formazione dell’Istituzione che ha visto negli ultimi anni crescere costantemente il numero degli allievi senza sostanziale adeguamento dell’organico docente il quale ha aumentato il proprio carico didattico per far fronte alle esigenze di formazione, non sia necessario prevedere l’indisponibilità delle cattedre del personale docente dell’Accademia di Belle Arti di Venezia per rispondere in maniera adeguata alle necessità didattiche. Ritiene, altresì, in considerazione dell’intensificazione dell’attività amministrativa, di non rendere indisponibile alcuno dei posti del personale tecnico-amministrativo.

DELIBERA

Di **NON PREVEDERE** indisponibilità per l’a. a. 2026/2027 sulle cattedre vacanti presenti nell’organico dell’Accademia di Belle Arti di Venezia, nonché sui posti del personale tecnico-amministrativo.

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

3. Varie ed eventuali

Prende la parola per la Consulta degli Studenti la dott.ssa Noa Pane che riporta alcune questioni all’attenzione dell’organo.

A seguito di un incontro con tutti i tutor dei corsi è emersa la necessità di chiarire meglio:

- La copertura assicurativa;



- Le caratteristiche del ruolo a supporto dei docenti in aula.

Chiedono, inoltre, un giorno di introduzione all'uso specifico delle attrezzature e alle indicazioni sulla sicurezza per le materie laboratoriali e teorico-pratiche.

La Consulta chiede di prevedere l'apertura del laboratorio di design del gioiello, il prof. Mainenti risponde ricordando la delicatezza dei materiali presenti e come debba essere presente un qualche tipo di supervisione.

La Consulta degli studenti ricorda che al momento non sono ancora stati attivati tutti i corsi. Il Direttore risponde informando sullo stato delle procedure di reclutamento che sono in chiusura.

Si chiedono anche aggiornamenti rispetto il funzionamento del riscaldamento nella sede di Santa Marta e il Direttore relazione sul proseguimento degli interventi.

Si segnala che gli studenti dell'indirizzo di *Illustrazione e fumetto* lamentano spazi e attrezzature limitati chiedendo di prevedere per il prossimo anno a colmare alcuni bisogni.

Rispetto le proposte di collaborazione con La Biennale gli studenti chiedono chiarimenti rispetto le condizioni e il trattamento economico e sulle modalità di candidatura.

Infine, invita i docenti all'assemblea che si terrà mercoledì 8 aprile dalle ore 13.30 alle ore 15.00, ricorda che è stato chiesto di sospendere la didattica per quel periodo in modo da favorire la partecipazione. Si ricorda inoltre che la Consulta degli Studenti chiede di essere messa al corrente di eventuali aggiornamenti per interventi che riguardano l'utilizzo del chiostro.

Si scollegano alle ore 17:10 il prof. Gomez e il prof. D'Angelo.

Si scollega alle ore 17:20 il prof. Frara.

Prof. Fraccaro coglie l'occasione riportando le ulteriori richieste di Biennale per la mediazione degli studenti durante l'intero periodo dell'esposizione.

Non essendovi ulteriori varie ed eventuali la seduta del Consiglio Accademico si chiude alle ore 17:30.

Le delibere adottate sono state approvate seduta stante e dichiarate immediatamente esecutive.

Il Direttore
Prof.re Riccardo Caldura